Siracusa. Buona la qualità delle acque di balneazione: conferme dalle analisi dell'Asp

Resta buona la qualità delle acque in provincia di Siracusa. Lo confermano i dati relativi alle analisi che il Laboratorio di Sanità Pubblica dell'Asp conduce dall'inizio della stagione balneare e che proseguirà fino al mese di ottobre. Così, l'azienda sanitaria provinciale, tiene sotto controllo l'idoneità delle acque di balneazione. Gli interventi vengono svolti in collaborazione con il Dipartimento di Prevenzione Medico.

Dell'intera costa della provincia siracusana rimangono non fruibili ai bagnanti solo i tratti di mare e di costa che ricadono in aree protette, come la zona A dell'Area Marina Protetta del Plemmirio e nella R.N.O. Oasi faunistica di Vendicari, il tratto di costa compreso tra Torre Vendicari e Cittadella, per motivi dettati dalla necessità di tutelarne l'integrità ambientale, nonché le aree portuali, quelle interessate dallo sbocco di immissioni di diversa origine (fiumi, canali e scarichi urbani) e le zone interdette dalla Capitaneria di Porto per motivi di sicurezza.

I risultati delle analisi effettuate sulle acque di balneazione sono inseriti mensilmente sul "Portale acque di balneazione" del Ministero della Salute e potranno essere consultati da tutti i cittadini attraverso il sito web www.portaleacque.salute.gov.it per tutta la durata della stagione balneare.

E' disponibile anche l'App Portale Acque per dispositivi mobili, attraverso cui il cittadino potrà facilmente localizzare su una cartografia navigabile le aree di balneazione e consultare tutte le informazioni riguardanti la

balneabilità delle stesse aggiornate in tempo reale.
Recentemente il Portale Acque è stato implementato con una funzionalità che permette ai Comuni l'inserimento online delle ordinanze di divieto alla balneazione e in particolar modo dei divieti temporanei e delle successive revoche, emesse a seguito dell'esaurimento del fenomeno inquinante.
I cittadini possono utilizzare il portale anche per segnalare eventuali anomalie.

Noto. Al via due cantieri di lavoro, impiegheranno 30 persone. Garanzie della Regione per il Centro per l'Impiego

Decreti di finanziamento per due cantieri di lavoro a Noto. Impegno della Regione, inoltre, per il Centro per l'Impiego di Noto. Sono le novità che il sindaco, Corrado Bonfanti fornisce dopo un incontro con l'assessore regionale alla Famiglia, Politiche Sociali e Lavoro, Antonio Scavone. "L'assessore - spiega il primo cittadino- mi ha consegnato i decreti di finanziamento di due cantieri di lavoro a Noto e ribadito l'impegno per potenziare, insieme, il Centro per l'Impiego di Noto che diventerà il fiore all'occhiello dell'intera regione". I cantieri di lavoro partiranno nelle prossime settimane, in base a quanto garantito. Saranno 30 i lavoratori impiegati attraverso le graduatorie del Centro per l'Impiego, 15 per ciascun progetto: uno prevede 92 giorni di lavoro per un totale di 1380 ore lavorative per complessivi 102.484,83 euro,

l’altro prevede 84 giorni di lavoro per un totale di 1260 ore lavorative per complessivi 101.656,99 euro.Si tratta dei progetti di sistemazione dei nodi viari all’ingresso Sud-Est della città, nel dettaglio all’incrocio tra l’ex Ss 115 e la Sp 19 Noto-Pachino ed all’incrocio tra l’ex SS 115, viale Confalonieri e la strada di contrada Passo Abate nei pressi del passaggio a livello.“Due motivi importanti dietro a queste opere – conclude Bonfanti – dare un’opportunità di lavori ai nostri concittadini attraverso il Centro per l’Impiego e realizzare due rotatorie in tratti della viabilità particolarmente delicati e pericolosi. Ringrazio i tecnici comunali Dario Pelligra ed Elio Calabrese per l’attività propedeutica alla richiesta di finanziamento con la predisposizione dei due progetti”.

Noto. Guardia di Finanza, il tenente Mariagrazia Ponziano alla guida

Passaggio di consegne alla Tenenza delle Fiamme Gialle di Noto. Il tenente Mariagrazia Ponziano prende il posto del capitano Giulia Facciorusso, destinato alla sede di Teramo, quale Comandante della Compagnia.
Il Tenente Mariagrazia Ponziano, romana di 26 anni, proviene dal 2° Nucleo Operativo Metropolitano Venezia, dove per 2 anni ha ricoperto l’incarico di Comandante della Sezione Operativa, dopo aver frequentato il 113° Corso “Montenegro III” nelle sedi dell’Accademia del Corpo di Bergamo e Roma.
L’Ufficiale, che al termine del percorso formativo quinquennale ha conseguito la laurea specialistica in “Scienze della Sicurezza Economico-Finanziaria” presso l’Università

degli Studi di Roma Tor Vergata, è laureato in Giurisprudenza presso l’Università degli Studi di Bergamo.

Solarino. Fondi per il collettore e le scuole: 700 mila euro dal ministero dell'Interno

Circa 700 mila euro per il collettore fognario, la scuola dell’Infanzia Rodari e per l’efficientamento energetico delle scuole di via Diaz. Arrivano dal ministero dell’Interno, che nei giorni scorsi ha comunicato al Comune il “si” al finanziamento dei progetti presentati. Nel dettaglio, si tratta della costruzione del collettore principale nord delle acque bianche sul territorio comunale per un importo di 494.249 euro, del miglioramento strutturale e adeguamento sismico della Scuola dell’infanzia “Rodari” per un importo di poco più di 72 mila euro e dei lavori di efficientamento e risparmio energetico delle scuole elementare e media di via Diaz Solarino per un importo di 150.307 euro.

Soddisfatto il sindaco, Sebastiano Scorpo. “Questo risultato – commenta- non può che essere il giusto riconoscimento di un lavoro costante e lungimirante di questa Amministrazione che, collaborando proficuamente e costantemente con gli uffici preposti, ottiene risultati che Solarino e i solarinesi meritano e attendono da tanto tempo”.

Covid-19, l'aggiornamento: 54 nuovi positivi in Sicilia, nessuno in provincia di Siracusa

Una giornata a zero nuovi contagi per la provincia di Siracusa. Nessun nuovo caso di positivi al covid nelle ultime 24 ore. Come Siracusa solo Enna in Sicilia in questo giovedì. Per il resto, sono 54 i contagiati scoperti nell'Isola, a fronte però di un minor numero di tamponi rispetto ad ieri.
Questa la divisione dei nuovi casi per province: 2 a Caltanissetta, 4 a Catania, 2 a Messina, 19 a Palermo, 5 a Ragusa, 3 a Agrigento e 19 a Trapani.
Gli attuali positivi nell'Isola sono 1.252, i ricoverati sono 81 e di questi 12 in terapia intensiva. I casi totali di coronavirus in Sicilia dall'inizio della pandemia sono 4.487 con 2.947 guarigioni e 288 decessi.
In italia, sono 1.397 i nuovi contagiati e 10 i morti.

foto dal web

Siracusa. Abbandonano rifiuti anche nei sottopassi, la

nuova mossa dei senza vergogna

E’ davvero incredibile la quantità di rifiuti abbandonati da tanti normali “cittadini” perbene nei sottopassi di via Ascari, la cosiddetta strada del circuito. Visto che lungo la strada c’è lo spauracchio delle multe attraverso le immagini delle fototrappole, hanno allora sviluppato questo altro sistema: utilizzare la corsia “morta” dei sottopassi per buttare la propria spazzatura. Un segnale di degrado, anche culturale, spaventoso.
Centinaia di suppellettili, e persino una stanza da letto, sono stati rimossi ieri da personale della Tekra. “A Siracusa- dichiara l’assessore all’Ambente, Andrea Buccheri- accade che la fantasia degli sporcaccioni e degli zozzoni arrivi ad un livello indescrivibile”.
Intanto, aumentano le multe anche nella cinta urbana, attraverso l’apertura a campione dei sacchetti e l’applicazione dell’ordinanza che impone ai condomini di mantenere i propri carrellati per la raccolta differenziata all’interno delle aree condominiali.

Sono stati rinvenuti numerosi indizi riferibili a titolari di attività commerciali che scaricavano i rifiuti sul suolo. Sono state infine sanzionate alcune attività commerciali ancora sprovviste dei carrellati o che continuavano a smaltire abusivamente e in modo indiscriminato i loro rifiuti. E questa “resistenza” verso il rispetto delle regole e della legalità inizia a fare paura.

Canicattini. Negativi 9 degli 11 giovani contagiati a Malta: finita la loro quarantena

Negativi al tampone 9 degli 11 giovani di Canicattini Bagni risultati positivi al Covid-19 dopo una vacanza trascorsa a Malta. I 9 ragazz hanno così concluso la fase della quarantena.
Per i restanti 2 ,ancora in isolamento domiciliare, il tampone verrà ripetuto lunedì prossimo.
“Piano piano si torna alla normalità – dichiarano il Sindaco Miceli e l’Assessore Scirpo – con più attenzione di prima, senza abbassare la guardia e rispettando le regole di sicurezza: uso della mascherina, distanziamento di almeno un metro, igienizzazione delle mani, ed evitare assembramenti”.
Per tutte le emergenze e informazioni si possono chiamare i numeri della Protezione Civile e della Polizia Municipale 0931945131 e 3343475475

Covid-19, l'aggiornamento: 83 nuovi positivi in Sicilia, 2 in provincia di Siracusa

Altalena dei contagi in Sicilia: sono 83 i nuovi casi di coronavirus in regione nelle ultime 24 ore. Un netto aumento, su cui incide oggi il numero di migranti risultati positivi. I dati sono contenuti nel report quotidiano fornito dal

Ministero della Salute.
Per la provincia di Siracusa, registrati due nuovi positivi. Sono invece 17 ad Agrigento (16 migranti), 13 a Catania, 21 a Messina, 19 a Palermo (9 migranti), 2 a Ragusa, 2 a Siracusa, 9 a Trapani (1 migrante).
Gli attuali positivi in Sicilia sono 1.227, 76 ricoverati in ospedale, 12 in terapia intensiva e 1.139 in isolamento domiciliare.

foto dal web

Viadotto di Targia, sette anni dopo: demolire o consolidare? Prove di dialogo Regione-Comune

Era il 2013 quando il viadotto di Targia divenne un osservato speciale. Le sue condizioni e la necessità di consolidamento spinsero a decisioni forti. Prima il restringimento di carreggiata ed il divieto di transito per i mezzi pesanti. Poi la chiusura nel 2015 e la costruzione della parallela bretella comunale che garantisce ad oggi il deflusso del traffico in entrata ed in uscita dalla zona nord del capoluogo.
Il viadotto è rimasto chiuso e le sue condizioni continuano a deteriorarsi. Negli anni scorsi si erano moltiplicate le notizie circa la disponibilità di fondi per i lavori necessari per la sua riapertura. La Protezione Civile regionale aveva predisposto anche il progetto di intervento, per circa 6 milioni di euro. Ma nulla si è poi fatto. E il viadotto di Targia continua ad essere chiuso.

All’assessore regionale alle Infrastrutture, Marco Falcone, abbiamo chiesto cosa è possibile fare per riportare quell’opera tra le priorità. “Decida Siracusa se demolire o consolidare, la Regione è pronta”, spiega l’esponente della giunta Musumeci.

Il Comune di Siracusa ha in realtà già scelto. “Non può restare quella struttura abbandonata, così come è ormai da anni”, spiega il sindaco Francesco Italia. “La Regione ci metta a conoscenza dei costi dell’operazione. Avevo già chiesto queste informazioni all’assessore Falcone. Perchè se consolidarlo dovesse costare troppo, allora senza dubbio daremmo il via libera alla demolizione. Ma se la differenza tra un intervento e l’altro dovesse essere contenuta, è innegabile che converrebbe alla città poter mantenere un collegamento solido attraverso il viadotto di Targia. Per quanto la bretella realizzata dal Comune in questi anni ha supplico perfettamente alla chiusura di quel manufatto”.

Positiva al coronavirus e ricoverata a Ragusa, non ce l'ha fatta una donna di Avola

Ancora una vittima siracusana legata al covid. E’ morta la 74enne di Avola che era stata ricoverata domenica scorsa all’ospedale Maria Paternò Arezzo di Ragusa. In gita con il marito a Modica, aveva accusato un malore con sintomi che sarebbero stati riconducibili al coronavirus.
Soccorsa da un’ambulanza del 118, è stata dapprima trasportata al Maggiore di Modica e poi trasferita a Ragusa. Il tampone ha confermato la positività al covid. E nonostante gli sforzi dei

sanitari, per la donna non c’è stato purtroppo nulla da fare. Fonti sanitarie spiegano anche che il quadro clinico era complicato per via di patologie pregresse.

foto archivio